

# REGIONE BASILICATA

Deliberazione 06 novembre 2019, n.817

Programma di Sviluppo Rurale Basilicata 2014/2020. Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI). Approvazione Bando Sottomisura 4.3.1 "Viabilità rurale ed acquedotti rurali"- Avviso Speciale Aree Interne Montagna Materana e Mercure - Alto Sinni - Varsarmento

- VISTO** il D. Lgs. 30 Marzo 2001, n. 165 e ss.mm.i.i., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni"
- VISTA** la L.R. n. 12 del 02 Marzo 1996 e successive modifiche ed integrazioni concernente la "Riforma dell'organizzazione Regionale";
- VISTE** le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 11 del 13/01/1998, n. 162 del 02/02/1998, n. 655 del 23/02/1998, n.2903 del 13/02/2004 e n. 637 del 03/05/2006;
- VISTA** la D.G.R. 23 aprile 2008 n. 539, modificativa della D.G.R. n. 637/2006, con la quale è stata approvata la disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei Provvedimenti Dirigenziali;
- VISTA** la L.R. n. 34 del 06/09/2001, relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;
- VISTA** la L.R. n. 31 del 25/10/2010 che all'articolo 2 reca norme di adeguamento delle disposizioni regionali all'art. 19 del D. Lgs. 165/2001;
- VISTA** la D.G.R. n. 2017 del 05/10/2005 con cui sono state individuate le strutture dirigenziali ed è stata stabilita la declaratoria dei compiti alle medesime assegnati;
- VISTA** la D.G.R. n. 227 del 19/02/2014, con la quale l'esecutivo aveva proceduto alla nuova "Denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta regionale", con conferma - fino a completamento del processo di aggiornamento dell'organigramma generale delle strutture e dei relativi ambiti di competenza - degli uffici esistenti e delle rispettive declaratorie, quali risultanti dalla D.G.R. n. 2017/05 e dalle sue successive modificazioni, ricollocati nell'ambito dei nuovi dipartimenti come ridefiniti ad opera della stessa deliberazione;
- VISTA** la D.G.R. n. 637/2006 di modifica della D.G.R. 2903/2004 "Disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa";
- VISTA** la D.G.R. n. 539 del 23/04/2008, modificativa della D.G.R. n. 637/2006, con la quale è stata approvata la disciplina dell'iter procedurale delle proposte di Deliberazioni della Giunta Regionale e dei Provvedimenti Dirigenziali;
- VISTA** la D.G.R. n. 693 del 10/06/2014, con la quale l'esecutivo ha proceduto a ridefinire la configurazione dei dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta regionale" riducendo a sei il numero dei dipartimenti regionali a parziale modifica della D.G.R. n. 227/14 e della DGR 147/14;
- VISTA** altresì la D.G.R. n. 694/2014, recante - in sostituzione della D.G.R. n. 2017/2005 e sue successive modificazioni - l'individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali per ciascun dipartimento e la declaratoria dei compiti loro assegnati, con la proposta di graduazione riformulata per ognuna secondo i criteri di cui alla D.G.R. n. 2018/2005;
- VISTA** la D.G.R. n. 689 del 22/05/2015 che modifica la D.G.R. n. 694/2014;
- VISTA** la D.G.R. n. 691 del 26/05/2015 con la quale si è proceduto all'affidamento degli incarichi dirigenziali a presidio delle strutture come ridefinite ad opera delle deliberazioni sopra citate;
- VISTA** la DGR n. 771 del 09/06/2015 "DGR 689/2015 e 691/2015 - Rettifica";



- VISTE** la Legge 07.08.2012, n. 134 "Misure urgenti per la crescita del paese" e la legge 06.11.2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTA** la D.G.R. n. 884 del 31 agosto 2018 "Dirigente Generale del Dipartimento Politiche Agricole e forestali. Conferimento incarico ad interim";
- VISTA** la D.G.R. n. 524 dello 05/08/2019 "Conferimento incarichi di Dirigente Generale delle Aree Istituzionali della Presidenza e dei Dipartimenti della Giunta regionale e approvazione schema di contratto individuale di lavoro";
- VISTA** L.R. 13/03/2019, n. 2 "Legge di stabilità regionale 2019";
- VISTA** L.R. 13/03/2019, n. 3 "Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2019-2021";
- VISTA** L.R. 13/03/2019, n. 4 "Ulteriori disposizioni urgenti in vari settori d'intervento della Regione Basilicata";
- VISTA** D.G.R. n. 169 del 15.03.19 "Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei Titoli, Tipologie e Categorie delle entrate e delle Missioni, Programmi e Titoli delle spese del Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2019-2021;
- VISTO** il D.P.G.R. n. 54 del 10.05.2019 di nomina dei componenti della Giunta Regionale, del Vice Presidente e attribuzione delle relative deleghe;
- VISTI** i Regolamenti comunitari relativi al periodo di programmazione 2014/2020 in materia di fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimenti Europei) e in particolare:
- ✓ Regolamento (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, che abroga il Reg (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (regolamento generale) e ss. mm. ii.
  - ✓ Regolamento (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il Reg (CE) n. 1698/2005 del Consiglio (regolamento FEASR) e ss. mm. ii.
  - ✓ Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 che integra talune disposizioni del Reg(UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie e ss. mm. ii.
  - ✓ Regolamento delegato (UE) n. 994/2014 che modifica gli allegati VIII e VIII quater del Reg (CE) n. 73/2009 del Consiglio, l'allegato I del Reg (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio e gli allegati 11,111 e IV del Reg (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio e ss. mm. ii.
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e ss. mm. ii.
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità e ss. mm. ii.;
- VISTA** la Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 che – ai sensi dell'art. 16, par. 2 del Reg. (UE) 1303/2013 – approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato con l'Italia, presentato nella sua versione definitiva il 30 settembre 2014;



- VISTA** la delibera CIPE n. 10/2015 del 28 gennaio 2015, pubblicata sulla G.U. n. 111 del 15 maggio 2015, concernente la "Definizione di criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della L. n. 147/2013 previsti dall'accordo di partenariato 2014/2020";
- VISTA** la DGR n. 40 del 19/01/2016 con la quale si prende atto della Decisione della Commissione Europea C (2015) 8259 del 20 novembre 2015, che adotta il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Basilicata 2014/2020 a valere sul fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale;
- VISTA** la versione n. 7.0 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata per il periodo 2014-2020 adottata con Decisione C (2018) 6177 del 18.09.2018;
- PRESO ATTO** che il capitolo 5 - Descrizione della strategia - del medesimo PSR prevede il supporto alla Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI), anche detta "ITI Aree Interne", destinando allo scopo risorse pari al 7% della dotazione finanziaria delle Misure/sottomisure strutturali, secondo le specifiche esigenze delle stesse;
- CONSIDERATO** che l'Accordo di Partenariato Italia per il periodo 2014-2020 sopra citato, integralmente richiamato, alla Sezione 3 propone la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) quale ambito naturale di integrazione dei Fondi comunitari;
- CONSIDERATO** che, nell'ambito del PSR 2014-2020, è contemplato il cofinanziamento alla SNAI (Strategia Nazionale per le Aree Interne), prevedendo la duplice possibilità che tali risorse siano utilizzate direttamente dall'AdG del PSR attraverso bandi dedicati, oppure dai GAL competenti per territorio attraverso bandi rivolti ai soli comuni dell'area interna di riferimento;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 9 del 28 gennaio 2015 è stato stabilito, tra l'altro, il riparto delle sole risorse finanziarie stanziare dalla Legge di Stabilità 2014 a favore di 23 Aree Progetto, pari ad una dotazione di 3,74 milioni di euro per ciascuna Area;
- VISTA** la D.G.R. n. 53 del 31 gennaio 2017, recante ripartizione finanziaria delle risorse per l'ITI Aree Interne, a valere sui tre Fondi comunitari FESR - FSE - PSR 2014-2020 per la Regione Basilicata, la quale inoltre individua puntualmente i Comuni afferenti alle 4 Aree Interne definite per la Regione Basilicata congiuntamente con il Comitato Tecnico Nazionale Aree Interne e richiama le DD.GG.RR. nn. 489 del 17 aprile 2015 e 649 del 19 maggio 2015, con le quali la Giunta Regionale ha stabilito che le Aree Interne su cui sperimentare inizialmente la SNAI sono quelle denominate "Montagna Materana" e "Mercure - Alto Sinni - Valsarmento";
- VISTA** la D.G.R. n. 1358 del 20 dicembre 2018, di approvazione dello schema di Accordo di Programma Quadro (APQ) per l'Area Interna "Montagna Materana";
- VISTA** la D.G.R. n. 207 del 15 marzo 2019, di approvazione Allegati allo schema di Accordo di Programma Quadro (APQ) per l'Area "Montagna Materana" di cui alla D.G.R. n. 1358/2018 e ammissione a finanziamento delle operazioni "cantierabili";
- VISTA** la D.G.R. n. 431 del 4 luglio 2019, di presa d'atto della sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro (APQ) per l'Area Interna "Montagna Materana";
- VISTA** la D.G.R. n. 255 del 4 aprile 2019, di approvazione della Strategia per l'Area Interna "Mercure - Alto Sinni - Valsarmento";
- ATTESO** che, per quanto prima precisato, solo per le anzidette aree "Mercure Alto Sinni Val Sarmento" e "Montagna Materna" sussistono le condizioni per procedere al finanziamento degli interventi programmati;
- CONSIDERATO** che, nell'ambito delle Azioni approvate per le due Aree Interne in parola, è necessario procedere all'emanazione di un Bando dedicato ad interventi inerenti la viabilità rurale e gli



acquedotti rurali, riservato ai Comuni afferenti tali due Aree Interne, a valere sulla Sottomisura 4.3.1 del PSR Basilicata 2014-2020;

- VISTA** la scheda del PSR Basilicata 2014-2020 relativa alla Misura 4 - Investimenti in immobilizzazioni materiali, Sottomisura 4.3.1 Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all'accesso ai terreni agricoli e sulle reti acquedottistiche rurali;
- RITENUTO** opportuno, per dare avvio anche alla parte FEASR degli ITI Aree Interne, attivare la Sottomisura 4.3.1 - Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all'accesso ai terreni agricoli e sulle reti acquedottistiche rurali, limitatamente alle aree denominate "Montagna Materana", che comprende i comuni di: Accettura, Aliano, Cirigliano, Craco, Gorgoglione, Stigliano, San Mauro Forte e Oliveto Lucano, e "Mercure Alto Sinni Val Sarmiento", che comprende i comuni di: Calvera, Carbone, Castronuovo di Sant'Andrea, Chiaromonte, Fardella, Francavilla in Sinni, San Severino Lucano, Senise, Teana, Viggianello, Castelluccio Inferiore, Castelluccio Superiore, Rotonda, Cersosimo, Noepoli, San Costantino Albanese, San Paolo Albanese, Terranova di Pollino e San Giorgio Lucano;
- DATO ATTO** che le risorse finanziarie per l'attivazione del Bando 4.3.1 - Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all'accesso ai terreni agricoli e sulle reti acquedottistiche rurali a sostegno della progettualità delle due suddette aree interne sono pari ad € 8.150.000,00;
- VISTO** lo schema di Bando Sottomisura 4.3.1 "Viabilità rurale ed acquedotti rurali" - Avviso Speciale Aree Interne Montagna Materana e Mercure - Alto Sinni – Valsarmiento all'uopo predisposto dal competente Ufficio Autorità di Gestione del PSR Basilicata 2014-2020, che si allega alla presente Deliberazione quale **Allegato 1** per farne parte integrante e sostanziale;
- RITENUTO** di dover approvare detto schema di Bando Sottomisura 4.3.1 "Viabilità rurale ed acquedotti rurali" - Avviso Speciale Aree Interne Montagna Materana e Mercure - Alto Sinni – Valsarmiento;
- VISTA** la D.G.R. 254/2017 e ss.mm.ii., recante Linee di indirizzo per la gestione del PSR Basilicata 2014-2020 e disposizioni attuative regionali;
- VISTA** la DGR n. 785 del 26.07.2017 e ss.mm.ii. relativa all'adozione delle disposizioni attuative a livello regionale delle riduzioni ed esclusioni ai sensi del D.M. 25 gennaio 2017, n. 2490 per mancato rispetto degli impegni previsti per le misure non connesse alla superficie e/o animali;
- PRESO ATTO** che l'AGEA è riconosciuta quale Organismo Pagatore per la Regione Basilicata;
- DATO ATTO** che la presente Determinazione non comporta il visto di regolarità contabile;
- VISTO** il D.M. 2 dicembre 2010 recante "Disciplina della Camera nazionale arbitrale in agricoltura";

Su proposta dell'Assessore al ramo;  
ad unanimità dei voti

per le motivazioni in premessa descritte che qui si intendono integralmente riportate

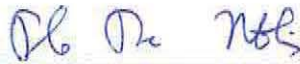
## DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante ed essenziale del presente provvedimento, di:

1. approvare il Bando Sottomisura 4.3.1 "Viabilità rurale ed acquedotti rurali" - Avviso Speciale Aree Interne Montagna Materana e Mercure - Alto Sinni – Valsarmento allegato quale **Allegato 1** alla presente Deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. dare atto che le risorse finanziarie per l'attivazione del Bando di cui al punto precedente sono pari ad € 8.150.000,00;
3. delegare il Dirigente pro-tempore dell'Ufficio Autorità di Gestione PSR Basilicata 2007-2013 e 2014-2020 Cooperazione Internazionale e Rapporti con Enti a Sostegno dello Sviluppo Agricolo alla stipula di ogni atto conseguente;
4. stabilire in 45 (quarantacinque) giorni a far data dalla pubblicazione sul BUR Basilicata del Bando di cui al punto 1 il termine ultimo per il rilascio della domanda di sostegno sul portale SIAN;
5. dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
6. procedere alla pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e sui siti <http://europa.basilicata.it/feasr/> e [www.regione.basilicata.it](http://www.regione.basilicata.it).

L'ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE P.O.



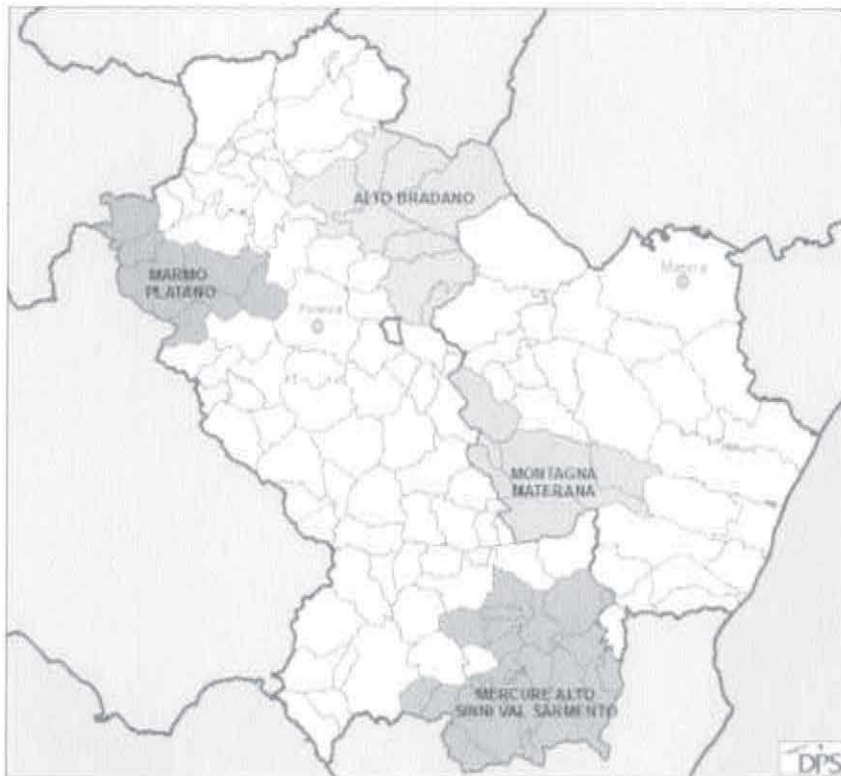
(ing. Paolo DE NICTOLIS)

IL DIRIGENTE



(dott. Rocco Vittorio RESTAINO)

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:		
Tipologia atto	Altro	
Pubblicazione allegati	SI <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/> Allegati non presenti <input type="checkbox"/>
Note		
Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.		



## MISURA 4

SOTTOMISURA 4.3: SOSTEGNO AD INVESTIMENTI NELL'INFRASTRUTTURA

OPERAZIONE 4.3.1: VIABILITÀ RURALE ED ACQUEDOTTI RURALI

**AVVISO SPECIALE AREE INTERNE**

**MONTAGNA MATERANA \* MERCURE-ALTO SINNI-VAL SARMENTO**





## Sommario

Articolo 1 Definizioni.....	2
Articolo 2 - Note introduttive - Obiettivi .....	3
Articolo 3 - Ambito territoriale .....	3
Articolo 4 - Beneficiari.....	4
Articolo 5 - Condizioni di ammissibilità.....	4
Articolo 6 – Descrizione delle azioni ammissibili e spese ammissibili .....	4
Articolo 7 - Spese non ammissibili .....	5
Articolo 8 - Dotazione finanziaria, forma, intensità e riconoscimento del sostegno .....	5
Articolo 9 - Criteri di selezione.....	5
Articolo 10 - Modalità di presentazione della domanda .....	6
Articolo 11 – Documentazione richiesta.....	7
Articolo 12 - Valutazione e selezione delle domande di sostegno .....	8
Articolo 13 – Termini e scadenze per l’esecuzione dell’operazione.....	8
Articolo 14 - Pagamenti .....	8
Articolo 15 - Gestione delle domande di pagamento.....	9
Articolo 16 - Obblighi del beneficiario .....	9
Articolo 17 - Varianti e proroghe .....	10
Articolo 18 - Riduzioni, esclusioni, revoche, recuperi e sanzioni.....	10
Articolo 19 - Recesso / Rinuncia dagli impegni.....	10
Articolo 20 - Cause di forza maggiore.....	10
Articolo 21 - Il Responsabile del procedimento.....	11
Articolo 22 - Informazione, pubblicità, trattamento dei dati personali .....	11
Articolo 23 - Disposizioni finali.....	11
Articolo 24 - Allegati .....	11



## Articolo 1 - Definizioni

**Autorità di Gestione (AdG):** Il Dirigente del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali responsabile, ai sensi dell'art.66 del Reg. UE 1305/2013, dell'efficace e corretta gestione ed attuazione del programma.

**Responsabili di Misura / Sottomisura (RdM / RdS):** Figure dirigenziali responsabili dell'efficace e corretta gestione ed attuazione di specifiche misure/sottomisure del PSR Basilicata 2014 – 2020.

**Responsabile del Procedimento (RdP):** Funzionario dell'Ufficio competente a supporto del RdM / RdS.

**OP – AGEA:** Organismo Pagatore del PSR Basilicata riconosciuto ai sensi dell'art. 7 del Reg. UE 1306/2013.

**UECA:** Ufficio per le Erogazioni Comunitarie in Agricoltura incaricato di espletare per conto di OP – AGEA, in forza di una specifica convenzione, tutto quanto attiene al controllo amministrativo delle domande di pagamento, al netto dei pagamenti che AGEA – OP non può delegare.

**Comitato di Sorveglianza (CdS):** Comitato il cui compito principale consiste nel verificare l'avanzamento del programma ed i progressi compiuti nel raggiungimento degli obiettivi; può formulare proposte di modifica del programma ed emette parere sui criteri di selezione delle singole sottomisure (art. 49 del Reg. UE 1303/2013 ed art. 74 del reg. 1305/2013).

**Beneficiario:** Il soggetto cui viene concesso ed erogato il sostegno.

**Fascicolo aziendale:** Elemento che, all'interno del SIAN, è preposto alla raccolta e condivisione delle informazioni strutturali e durevoli relativo a ciascuna azienda agricola (D.P.R. 503/99 e nel Decreto legislativo 99/2004).

**CAA:** Centri di Assistenza Agricola riconosciuti dalle Regioni, ai sensi del decreto ministeriale 27 marzo 2008, incaricati dagli Organismi pagatori, con apposita convenzione, ai sensi dell'articolo 3 bis del Decreto legislativo 165 del 27 maggio 1999, ad effettuare per conto dei propri utenti e sulla base di specifico mandato scritto le attività definite nella medesima convenzione. Nell'ambito del PSR sono inoltre abilitati alla compilazione ed al rilascio delle domande di aiuto e pagamento.

**Tecnici convenzionati (TC):** Figure iscritte ad ordini professionali che, a seguito di specifica convenzione con il Dipartimento Politiche Agricole e Forestali, su mandato del beneficiario provvedono a compilare e rilasciare sulla piattaforma informatica SIAN le domande di sostegno e pagamento.

**SNAI:** Strategia Nazionale per le Aree Interne, cofinanziata, oltre che dalla Legge di Stabilità Nazionale, anche dai Programmi operativi FESR e FSE, nonché dal PSR



## Articolo 2 - Note introduttive - Obiettivi

Gli investimenti di cui al presente bando rientrano tra le operazioni individuate dalle Aree Interne "Montagna Materana" e "Mercure Alto Sinni Val Sarmento" quali infrastrutture pubbliche necessarie al mantenimento e allo sviluppo dell'agricoltura nella sua prevalente funzione produttiva, nonché in quella paesaggistica ed ambientale.

Nelle aree più interne e marginali della nostra regione, la carenza e/o inadeguatezza della viabilità rurale, combinata con le insufficienti disponibilità idriche, limita, in alcune zone fino quasi ad impedirlo, lo svolgimento di pratiche agricole e di trasformazione agroalimentare, rendendo nel contempo meno agevole la qualità della vita agli operatori che di tali attività si occupano. Da qui la necessità, emerse ed evidenziata nelle strategie di aree approvate o in corso di approvazione, di dedicare, soprattutto alle infrastrutture pubbliche, adeguate risorse FEASR, aggiuntive rispetto a quelle ordinariamente destinate dal PSR per le stesse operazioni e per l'intero territorio regionale.

In ottica PSR, l'operazione concorre a soddisfare il seguente fabbisogno: **F26: aumentare l'accessibilità ai servizi per la popolazione e le imprese delle aree rurali** e risponde prioritariamente alla focus area **3a) Migliorare la competitività dei produttori primari** integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali e, secondariamente, alla focus area **2a) Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole** e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività.

## Articolo 3 - Ambito territoriale

Al pari degli altri Programmi Operativi 2014-2020 (FESR e FSE), anche il PSR Basilicata destina risorse finanziarie alla Strategia Nazionale per le Aree Interne, poi ripartite ai sensi della DGR N. 53 del 31 gennaio 2017. Il PSR, inoltre, prevede la duplice possibilità che tali risorse siano utilizzate direttamente dall'AdG del PSR attraverso bandi dedicati, oppure dai GAL competenti per territorio attraverso bandi rivolti ai soli comuni dell'area interna di riferimento.

Nelle more del completamento della complessa procedura che porta alla stipula dell'Accordo di Programma Quadro riferito a ciascuna delle quattro aree lucane interessate dalla strategia SNAI, delimitate come specificato nella DGR N. 489 del 17 aprile 2015, e del trasferimento nell'ambito della Misura 19 – SLTP delle rimanenti risorse finanziarie destinate alla SNAI, per l'area denominata "Montagna Materana", per la quale è già stato stipulato l'Accordo di Programma Quadro, e per l'area denominata "Mercure Alto Sinni Val Sarmento", per la quale è stata approvata la Strategia definitiva sulla base della quale verrà stipulato l'Accordo di Programma Quadro, sussistono le condizioni affinché l'AdG proceda alla pubblicazione dei bandi, venendo nel contempo incontro all'esigenza di dare pronta attuazione alla Strategia di cui sopra.

Il bando, pertanto, si applica sulle due suddette aree interne, nei seguenti territori comunali delimitati dalla già richiamata DGR N. 489/2015:

**AREA INTERNA MONTAGNA MATERANA:** Accettura, Aliano, Cirigliano, Craco, Gorgoglione, Oliveto Lucano, San Mauro Forte, Stigliano.

**AREA INTERNA MERCURE-ALTO SINNI-VAL SARMENTO:** Calvera, Carbone, Castelluccio Inferiore, Castelluccio Superiore, Castronuovo di S. Andrea, Cersosimo, Chiaromonte, Fardella, Francavilla in Sinni, Noepoli, Rotonda, San Costantino Albanese, San Giorgio Lucano, San Paolo Albanese, San Severino Lucano, Senise, Teana, Terranova di Pollino, Viggianello.



## Articolo 4 - Beneficiari

Sono le amministrazioni comunali riferite agli ambiti amministrativi del precedente articolo.

## Articolo 5 - Condizioni di ammissibilità

I potenziali beneficiari dovranno presentare un progetto, almeno allo stadio di **Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica**. Lo stesso deve essere a **servizio di aziende agricole e forestali**.

## Articolo 6 – Descrizione delle azioni ammissibili e spese ammissibili

I progetti potranno essere riferiti a:

- ❖ Lavori di realizzazione di nuova viabilità, messa in sicurezza e rifunionalizzazione della **viabilità rurale** esistente a servizio delle aziende agricole, anche con utilizzo di materiali e tecniche innovativi e/o a minor impatto ambientale, ivi compresi gli indennizzi di esproprio e, nel limite del 3% del costo progettuale, eventuali lavori in amministrazione diretta<sup>1</sup>;
- ❖ Interventi di realizzazione, ristrutturazione e rifunionalizzazione di **acquedotti rurali**, ivi compresi eventuali macchinari ed attrezzature strettamente funzionali, nonché gli indennizzi di esproprio e, nel limite del 3% del costo progettuale, eventuali lavori in amministrazione diretta<sup>2</sup>;

Nel loro ambito sono altresì ammesse:

- ❖ **Spese generali**, quali spese tecnico – progettuali, direzione lavori, consulenze agronomiche, geologiche ed ambientali, costi per rilascio di autorizzazioni e nulla osta fino al 10% della spesa ammessa.
- ❖ **Cartellonistica obbligatoria** fino ad un massimo di € 500,00.

Il Quadro economico (QE) di progetto potrà prevedere spese per imprevisti sino al 4% del costo progettuale.

Al fine di garantire la congruità delle spese, i potenziali beneficiari dovranno effettuare la valutazione dei costi come di seguito indicato:

- Lavori: Computo metrico
- Attrezzature – macchinari: *computo metrico o terna di offerte (anche MEPA) o preventivi, forniti da soggetti fra loro in concorrenza.*
- Spese generali: *stima mediante la procedure di cui al D.M. 140/2012 o D.M. 143/2013 e loro mm. ii.*
- Cartellonistica obbligatoria: *terna di offerte (anche MEPA) o preventivi, forniti da soggetti fra loro in concorrenza.*

L'IVA rappresenta spesa ammissibile. In sede di compilazione della domanda di sostegno sul portale SIAN, l'operatore dovrà "flaggare" l'apposito campo sull'ammissibilità dell'IVA.

Il progetto dovrà essere completato in **24 mesi** a far data dalla firma dell'atto di concessione. La conclusione va qui intesa completa del rilascio della domanda di pagamento a SALDO.

<sup>1</sup> = Come definiti dal D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. ii. (art. 3 punto 3 gggg)

<sup>2</sup> = idem come sopra

**TABELLA DI CONCORDANZA VOCI DI SPESE SIAN – INVESTIMENTI AMMISSIBILI SOTTOMISURA 4.1**

<b>SIAN</b>	<b>BANDO</b>
Costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento di beni immobili	Lavori di realizzazione di nuova viabilità, messa in sicurezza e rifunzionalizzazione della viabilità rurale esistente a servizio delle aziende agricole, anche con utilizzo di materiali e tecniche innovativi e/o a minor impatto ambientale sul lavoro, alle pertinenti norme ambientali)
Costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento di beni immobili	Realizzazione, ristrutturazione e rifunzionalizzazione di acquedotti rurali.....
Acquisto o leasing di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene	.....eventuali macchinari ed attrezzature strettamente funzionali
Spese generali collegate alle spese (onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità)	Spese generali
Altro non compreso nelle precedenti voci ad esclusione delle spese di gestione delle opere	Cartellonistica obbligatoria, imprevisti

## Articolo 7 - Spese non ammissibili

Non sono ammissibili:

- Le spese non ammesse in sede di istruttoria della domanda di sostegno o in sede di variante,
- Le spese riferite ad interventi di mera manutenzione ordinaria e straordinaria.

## Articolo 8 - Dotazione finanziaria, forma, intensità e riconoscimento del sostegno

La dotazione finanziaria complessiva del presente avviso è così ripartita:

COMUNI AREA INTERNA MONTAGNA MATERANA: € 2.200.000,00

COMUNI AREA MERCURE-ALTO SINNI-VAL SARMENTO: € 5.950.000,00

Il massimale progettuale è pari ad € 900.000,00 (IVA inclusa)

In contributo sarà concesso in conto capitale, la percentuale di sostegno è pari al 100% dell'investimento ammesso.

Nel caso di esigenze legate contemporaneamente a rete viaria e acquedottistica sarà necessario presentare diverse domande di sostegno.

Le procedure del PSR Basilicata 2014 – 2020 non permettono il riutilizzo dei ribassi d'asta.

## Articolo 9 - Criteri di selezione

La selezione dei beneficiari avverrà sulla base dei seguenti criteri:



Principio	Criterio	Punteggio attribuito	Note
<b>Dimensione dei Comuni interessati</b>	Detta P la popolazione dei Comuni interessati, e Pmin la popolazione del Comune partecipante al Bando meno popoloso, il punteggio assegnato sarà pari a: $(Pmin/P)^{1/2} * 15$ , arrotondato all'intero superiore	Max 15	Si farà riferimento all'ultimo censimento ISTAT sulla popolazione
<b>Localizzazione degli interventi in area C e D</b>	Progetti ricadenti, in tutto o prevalentemente, in area C o D secondo la zonizzazione del PSR: - In area D: <b>Punti 25</b> - In area C: <b>Punti 15</b>	Max 25	
<b>Aziende agricole potenzialmente servite</b>	Oltre 35 aziende- Punti 40 Da 20 a 34 aziende – Punti 35 Da 10 a 33 aziende – Punti 30 Fino a 9 aziende – Punti 20	Max 40	Punteggio assegnato sulla base degli allegati progettuali
<b>Densità produttiva</b>	Il rapporto fra numero di aziende agricole e SAT del Comune interessato sarà calcolato per tutti i partecipanti al Bando; al rapporto più elevato saranno assegnati 20 punti, e gli altri saranno normalizzati in proporzione	Max 20	Il punteggio sarà assegnato d'ufficio, sulla scorta dei dati delle aziende agricole di cui all'ultimo Censimento in Agricoltura ISTAT

Saranno ammesse proposte che raggiungono un punteggio minimo pari 33. In caso di parità di punteggio prevale l'istanza presentata dal Comune con il valore di "Densità Produttiva" più elevato.

Il punteggio relativo alle aziende agricole potenzialmente servite sarà assegnato solo in presenza di un allegato cartografico che indichi la sede delle aziende agricole dell'area con loro CUUA.

Sono previste **due distinte graduatorie** per ciascuna area interna.

## Articolo 10 - Modalità di presentazione della domanda

La presentazione della domanda di partecipazione al presente bando si distingue nelle seguenti 2 fasi:

1. RILASCIO DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO SUL PORTALE SIAN	La <b>domanda di sostegno deve essere rilasciata a SIAN entro 45 (quarantacinque) giorni</b> consecutivi a far data dalla pubblicazione sul BURB del presente Bando. Qualora il giorno di scadenza cada in un festivo o prefestivo, la scadenza è automaticamente prorogata al primo giorno lavorativo successivo.
2. Presentazione della candidature	Entro <b>5 (cinque) giorni</b> consecutivi a far data <b>dalla precedente scadenza</b> il beneficiario deve, <b>candidare la domanda di partecipazione, corredata da tutta la documentazione (cfr. art. 11)</b> . In caso di spedizione fa fede il timbro postale.



La domanda di sostegno potrà essere presentata secondo la suddetta tempistica (tramite i CAA o da tecnici abilitati ai quali dovranno essere conferiti espliciti mandati.).

I recapiti per l'invio della documentazione sono i seguenti:

Invio ordinario: Dipartimento Politiche Agricole e Forestali – Ufficio Autorità di Gestione – Via Vincenzo Verrastro, 10 – 85100 - POTENZA

Invio con PEC: ufficio.autorita.gest.psr@cert.regione.basilicata.it

## Articolo 11 – Documentazione richiesta

- I. **Domanda di sostegno** generata dal portale AGEA – SIAN;
- II. **Atto di deliberazione di Giunta o Consiglio dove nel deliberato si:**
  - a. approvi il progetto, indicandone il livello di progettazione;
  - b. attesti che il progetto è a servizio (quantunque non esclusivo) di aziende agricole e forestali;
  - c. certifichi la piena disponibilità dell'area oggetto di intervento progettuale;
  - d. dichiari che l'investimento è coerente con la Strategia per l'Area Interna approvata o in corso di approvazione;
  - e. autorizzi il Sindaco pro – tempore e/o altro amministratore a presentare domanda di sostegno e domande di pagamento, nonché a sottoscrivere la polizza fideiussoria per gli EE.PP. in caso di presentazione della domanda di anticipo;
- III. **Studio di impatto ambientale**, se necessario, o **apposita dichiarazione** da parte di un tecnico che l'intervento non è soggetto a VIA ai sensi della L. R. 48/97 e del D. Lgs. 152/06 e loro ss. mm. ii.
- IV. Elementi per consentire la **valutazione della congruità delle spesa** (cfr. art.6): computi, offerte, stime DM 140/2012, ecc.)
- V. **Elaborati grafici** in scala adeguata a consentire l'istruttoria regionale;
- VI. **Check – list di autovalutazione degli appalti**;
- VII. **Mappa con indicazione delle aziende agricole beneficiarie** dall'intervento per accedere al punteggio dello specifico criterio di selezione.

Si raccomanda massima attenzione alla documentazione di cui ai punti II) e III). La loro assenza o una loro impostazione difforme da quanto indicato comporterà la non ammissibilità dell'istanza. Per questi due documenti non sarà concesso lo strumento del soccorso istruttorio.

L'Autorità di Gestione del PSR, attiverà uno **sportello di assistenza tecnica** presso la sede regionale di **Senise**, A tal fine i potenziali beneficiari dovranno inviare una mail all'indirizzo [adg.psr@regione.basilicata.it](mailto:adg.psr@regione.basilicata.it) con oggetto **"Sportello Senise 431 SNAI"** senza nessun testo e saranno successivamente informati sulle modalità di funzionamento del servizio.

Sono considerate non istruibili le:

- domande di sostegno rilasciate / presentate dopo i termini di cui all'art. 10;
- domande prive degli elaborati II (Delibera di GC/CC) e III (SIA o dichiarazione) o con elaborati palesemente difformi da questo previsto dall'articolo;
- domande di sostegno che non raggiungano il punteggio minimo di cui all'art. 11 <Criteri di selezione> del presente Bando.
- domande di sostegno che non rispettino i requisiti stabiliti agli artt. 3, 4, 5 e 6.

## Articolo 12 - Valutazione e selezione delle domande di sostegno

Le domande di sostegno saranno istruite sulla base di quanto previsto nel paragrafo 8 delle *“Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali”* di cui alla D.G.R. n. 607 del 12/09/2019 recante *“Modifica ed integrazioni alle Linee di indirizzo alla gestione del PSR Basilicata 2014 – 2020 della Regione Basilicata di cui alla D.G.R. n.254 del 28/03/2017 e disposizioni attuative regionali”*.

Al termine dell'iter istruttorio, saranno pubblicate le graduatorie sul sito del PSR Basilicata ([www.europa.basilicata.it/feasr](http://www.europa.basilicata.it/feasr)), contenenti:

1. Domande di sostegno pervenute;
2. Domande di sostegno ammesse e finanziabili;
3. Domande di sostegno ammesse e non finanziabili;
4. Domande di sostegno non ammesse, con le relative motivazioni.

È ammessa la presentazione di una istanza di riesame da indirizzare al RdS, entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie sul BURB. Completata la fase del riesame, in caso di ricorsi, previa comunicazione degli esiti agli interessati, il RdS, con proprio provvedimento, approva le graduatorie definitive.

## Articolo 13 – Termini e scadenze per l'esecuzione dell'operazione

Entro 15 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie definitive, il RdS provvede alle comunicazioni conclusive ai soggetti proponenti ammessi, con la trasmissione dell'atto individuale di concessione del sostegno. Entro 15 giorni naturali e consecutivi dalla data di notifica, il summenzionato atto va sottoscritto, per integrale accettazione, da parte del beneficiario. La mancata sottoscrizione entro 30 giorni dalla notifica, equivale a rinuncia alla realizzazione dell'operazione, fatte salve le cause di forza maggiore ex Reg. (UE) n.1306/2013 da dimostrare al RdS.

Il termine ultimo per il completamento delle attività, inteso come conclusione fisica (conclusione di tutte le attività previste nell'intervento formativo approvato) e finanziaria degli stessi (ultimazione dei pagamenti ed acquisizione delle relative quietanze) sarà fissato in relazione al cronoprogramma presentato dal beneficiario nella domanda di sostegno. Si precisa che la data di ultimazione delle attività specificata nell'atto individuale di concessione del sostegno, coincide con il termine ultimo per il rilascio della domanda di pagamento a saldo mediante il portale SIAN.

## Articolo 14 - Pagamenti

Le domande di pagamento (a titolo di Anticipazione, SAL/Acconto o SALDO FINALE) devono essere rilasciate sul portale SIAN e trasmesse, con tutta la documentazione a corredo, all'ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura (UECA del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali - Corso Garibaldi 139 - 85100 Potenza).

Nello specifico:

### ✓ Anticipo sino al 50% del contributo ammesso

- Domanda di pagamento generata dal SIAN pari al 50% del contributo richiesto;
- Polizza fidejussoria, come previsto da OP – AGEA per gli EE. PP.
- CUP Progetto

**Nota bene:**

Nel caso in cui il progetto si concluda con un pagamento complessivo inferiore all'importo approvato, saranno recuperati gli interessi maturati sulla parte eccedente l'anticipo pagato.



✓ **SAL pari a 20% sino ad un cumulato massimo del 90%**

- Domanda di pagamento generata dal SIAN;
- Rendicontazione a costi reali (bonifici, fatture e documenti equipollenti, timesheet, liberatorie ecc.), con chiari riferimenti al PSR Basilicata 2014 – 2020 Sottomisura 4.3.1;
- Allegato fotografico.
- CUP Progetto (solo se non il beneficiario non ha avuto accesso all'anticipazione)

✓ **SALDO FINALE**

- Domanda di pagamento generata dal SIAN;
- Comunicazione fine investimento;
- Rendicontazione a costi reali (bonifici, fatture e documenti equipollenti, timesheet, liberatorie ecc.), con chiari riferimenti al PSR Basilicata 2014 – 2020 Sottomisura 4.3.1;
- Allegato fotografico **con evidenza della cartellonistica obbligatoria**;
- Relazione finale di dettaglio sulle attività realizzate e sugli eventuali scostamenti fisici e finanziari rispetto all'investimento ammesso.

L'UECA (Ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura) potrà richiedere, per esigenze legati ai controlli amministrativi, ulteriore documentazione.

## Articolo 15 - Gestione delle domande di pagamento

La procedura per i controlli delle domande di pagamento, seguirà le disposizioni dell'OP, eventualmente integrate dall'UECA.

## Articolo 16 - Obblighi del beneficiario

La sottoscrizione dell'atto di concessione del sostegno comporta una serie di obblighi per il beneficiario:

- obblighi derivanti dalla gestione dei flussi finanziari, in tema di tenuta del conto corrente bancario/postale intestato al beneficiario, in tema di tracciabilità e verificabilità dei pagamenti;
- obblighi derivanti da quanto previsto dall'art. 71 del Reg. 1303 / 2013 in tema di Stabilità delle operazioni (Vincoli di inalienabilità e destinazione d'uso);
- obblighi ad apporre sull'intera documentazione tecnico-contabile un riferimento chiaro al PSR Basilicata 2014 –2020 ed alla sottomisura finanziata;
- obblighi di comunicazione delle informazioni utili al monitoraggio, come da art. 72 del Reg. 1305/2013;
- obblighi derivanti dal rispetto dei tempi di presentazione delle domande di pagamento;
- obblighi legati al rispetto dei tempi di esecuzione dell'intervento oggetto del sostegno;
- obblighi connessi alla conservazione e disponibilità per un periodo di cinque anni successivi alla liquidazione del saldo finale, di tutta la documentazione relativa alla operazione finanziata o cofinanziata in ambito PSR, compresa la documentazione originale di spesa, al fine di consentire, in qualsiasi momento, attività di controllo della Commissione europea, della Corte dei Conti europea, della Regione Basilicata o di altri organismi deputati;
- obblighi connessi a favorire tutti i controlli e le verifiche necessarie;
- obblighi in tema di informazione e pubblicità di cui all'art. 13 ed all'Allegato III del Reg. UE 808/2014;



- obblighi di restituzione delle somme percepite e non utilizzate o non ammesse a finanziamento, maggiorate da sanzioni ed interessi legali, ove applicabili.

Ulteriori obblighi potranno essere precisati nell'atto di concessione del sostegno, che sarà adottato dal RdS successivamente all'approvazione della domanda e sottoscritto dal beneficiario per accettazione.

## Articolo 17 - Varianti e proroghe

Dopo l'approvazione dell'intervento, sono ammesse varianti che non determinano una variazione in aumento della spesa totale ammessa a finanziamento, degli obiettivi e di tutti gli elementi che hanno determinato l'ammissione a finanziamento, con relativa attribuzione del punteggio, sulla base dei criteri di selezione, al progetto approvato.

Non sono considerate varianti al progetto finanziato le modifiche di dettaglio, le variazioni di calendario delle attività o le soluzioni tecniche che non vanno ad alterare i punteggi che hanno reso finanziabile l'operazione.

Per le varianti si rimanda, in ogni caso, a quanto previsto dal paragrafo 9 delle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali" di cui alla D.G.R. n. 607 del 12/09/2019 recante "Modifica ed integrazioni alle Linee di indirizzo alla gestione del PSR Basilicata 2014 – 2020 della Regione Basilicata di cui alla D.G.R. n. 254 del 28/03/2017 e disposizioni attuative regionali".

La proroga, in quanto atto derogatorio con valenza non ordinaria, può essere concessa solamente in presenza di cause ostative oggettivamente valutabili, che impediscono la conclusione dell'operazione entro il termine stabilito, indipendentemente dalla volontà del beneficiario. Tanto premesso, le proroghe potranno essere concesse dal RdS purché la richiesta sia adeguatamente motivata e corredata di un nuovo cronoprogramma degli interventi. La richiesta di proroga dovrà essere presentata al RdS **entro 20 giorni precedenti** il termine fissato per la conclusione delle attività, pena la non ammissibilità della stessa e in ogni caso la durata della proroga non potrà essere superiore ad **1 / 4 del tempo concesso** nell'atto di concessione individuale del sostegno. Decorso inutilmente tale ultimo termine sarà applicato il regime sanzionatorio.

## Articolo 18 - Riduzioni, esclusioni, revoche, recuperi e sanzioni

Si rimanda integralmente a quanto previsto dalla dal paragrafo 20 delle "delle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali" di cui alla D.G.R. n. 607 del 12/09/2019 recante "Modifica ed integrazioni alle Linee di indirizzo alla gestione del PSR Basilicata 2014 – 2020 della Regione Basilicata di cui alla D.G.R. n. 254 del 28/03/2017 e disposizioni attuative regionali".

## Articolo 19 - Recesso / Rinuncia dagli impegni

Si rimanda integralmente a quanto previsto dal paragrafo 21 delle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali" di cui alla D.G.R. n. 607 del 12/09/2019 recante "Modifica ed integrazioni alle Linee di indirizzo alla gestione del PSR Basilicata 2014 – 2020 della Regione Basilicata di cui alla D.G.R. n. 254 del 28/03/2017 e disposizioni attuative regionali".

## Articolo 20 - Cause di forza maggiore

Si rimanda integralmente a quanto previsto dalla dal paragrafo 11 delle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali" di cui alla D.G.R. n. 607 del 12/09/2019 recante "Modifica ed integrazioni alle Linee di indirizzo alla gestione del PSR Basilicata 2014 – 2020 della Regione Basilicata di cui alla D.G.R. n. 254 del 28/03/2017 e disposizioni attuative regionali".

## Articolo 21 - Il Responsabile del procedimento

La presente procedura è attestata all'Ufficio dell'Autorità di Gestione del PSR Basilicata 2014-2020. Il Responsabile di Sottomisura è pertanto individuato nel dirigente pro tempore dello stesso Ufficio, Dott. Rocco Vittorio Restaino. Il Responsabile del procedimento è l'ing. Paolo De Nictolis.

## Articolo 22 - Informazione, pubblicità, trattamento dei dati personali

Con la presentazione dell'istanza il beneficiario acconsente al trattamento dei dati personali, per i soli fini connessi alla gestione della domanda di sostegno, in relazione al D. Lgs. n.196/2003 e ss. mm. ii. e del Reg. UE n.2016/679, che saranno trattati conformemente anche a quanto previsto dall'art. 111 del Reg. n.1306/2013. Il Responsabile del trattamento dei dati è il RdS.

Il bando ed i vari atti conseguenti saranno pubblicati sul BURB della Regione Basilicata e sui siti [www.regione.basilicata.it](http://www.regione.basilicata.it) e [www.europa.basilicata.it/feasr](http://www.europa.basilicata.it/feasr).

Per informazioni e chiarimenti sul presente bando è possibile inoltrare quesiti esclusivamente attraverso la specifica Sezione nella piattaforma informatica "SIA-RB". Le risposte alle FAQ costituiranno allegato al manuale istruttorio.

Si fa presente che i beneficiari delle operazioni cofinanziate FEASR, prima della presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono tenuti, ad assolvere agli adempimenti previsti all'allegato III, Parte 1, paragrafo 2 e Parte 2, paragrafi 1 e 2 del Regolamento (UE) 808/2014, con riferimento alle azioni di informazione e pubblicità, cui si rinvia integralmente.

Le spese relative al le suddette azioni informative e pubblicitarie costituiscono parte integrante dell'operazione e sono pertanto eleggibili a cofinanziamento nella misura stabilita per l'operazione considerata.

## Articolo 23 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia al documento "Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Basilicata", alle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali" di cui alla D.G.R. n. 607 del 12/09/2019 recante "Modifica ed integrazioni alle Linee di indirizzo alla gestione del PSR Basilicata 2014 – 2020 della Regione Basilicata di cui alla D.G.R. n.254 del 28/03/2017 e disposizioni attuative regionali", nonché alle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.

Qualsiasi controversia è demandata in via esclusiva al Foro di Potenza.

Tutte le informazioni contenute nella domanda hanno valenza di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000 n.445. Le accertate false dichiarazioni comporteranno, oltre alla denuncia alla competente Autorità Giudiziaria:

- a) la revoca del finanziamento concesso;
- b) l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate, maggiorate degli interessi di legge;
- c) l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie;
- d) l'esclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle Misure del PSR 2014 – 2020 della Regione Basilicata.

## Articolo 24 - Allegati

- Allegato 1 – Check – list di autovalutazione degli appalti



## CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici (attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE)

<b>A - DATI IDENTIFICATIVI</b>	
<b>Bando domanda di sostegno</b>	
Misura/Sottomisura	
Beneficiario/Stazione appaltante	Via _____, n. _____, _____ (città)
Partita IVA/Codice fiscale	CUUA
Referente beneficiario	
<b>Domanda di sostegno</b>	
Domanda di sostegno	n. _____ data _____
Titolo del progetto	
Codice CUP	
Localizzazione investimento	Comune di _____
<b>Atto di Concessione sostegno</b>	
Concessione sostegno	n. _____ Data _____ Prot. n. _____
Spesa ammessa	€ _____ Sostegno concesso € _____
Tipologia investimento richiesto	Lavori _____ Forniture _____ Servizi _____
Interventi spesa previsti	N° affidamenti previsti _____
	Suddivisione in lotti _____ nt. ....Verifica presupposti del divieto frazionamento artificioso

**B – Checklist – PROCEDURA DI VERIFICA DELLA FASE DI PROGRAMMAZIONE**

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE
<b>A – PRESUPPOSTI</b> (da richiamare nel decreto o determina di indizione) (non si applica ai soggetti aggregatori e centrali di committenza) (non si applica ai soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b), d), e) – art. 1 c. 3)	Art. 21 Dm 16 gennaio 2018 n. 14					
<b>A1 Appalto lavori</b>						
A1.1 Presenza dell'opera pubblica nel programma triennale dei lavori pubblici nonché nei relativi aggiornamenti annuali il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro	art. 21					
A1.2 è stato attribuito il CUP						
A1.3 sono indicati i mezzi finanziari stanziati o disponibili						
A1.4 per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica						
A1.5 ove previsto (art. 23 c. 5), è stato approvato il documento di fattibilità delle alternative progettuali						
A1.6 trattasi di lavoro complesso						
A1.7 trattasi di intervento suscettibile di essere realizzato attraverso contratti di concessione o PPP						
<b>A2 Appalto servizi e forniture</b>						
A2.1 Presenza dell'acquisto nel programma biennale di forniture e servizi nonché nei relativi aggiornamenti annuali il cui valore stimato sia pari o superiore a 40.000 euro						
A2.2 per gli acquisti di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, è stato comunicato il relativo elenco al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori						
<b>A3 Pubblicità dei programmi e aggiornamenti</b>						
- sono stati pubblicati sul profilo del committente						
- sono stati pubblicati sul sito del MIT						
- sono stati pubblicati sul sito dell'Osservatorio/ANAC						



**C – Checklist – PROCEDURA DI VERIFICA DELLA FASE DI PROGETTAZIONE**

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE
<p><b>A – PRESUPPOSTI</b> (da richiamare nel decreto o determina di indizione)</p> <p><input type="checkbox"/> Progettazione interna</p> <p><input type="checkbox"/> Progettazione esterna</p>	Art. 23					
<p><b>A1</b></p> <p><b>Appalto lavori</b></p>	Art. 157 Linee guida ANAC n.1/2016 come modificata e integrata deliberazione del 21.02.2018 n.138					
<p><b>A1.1</b></p> <p>Trattasi di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico:</p> <p><input type="checkbox"/> ricorso a professionalità interne in possesso di idonea competenza nelle materie oggetto progetto</p> <p><input type="checkbox"/> utilizzo della procedura del concorso di progettazione o del concorso di idee</p>	Art. 23 c. 2 DPCM 10.5.2018, n. 76 "Reg. recante modalità di svolgimento, tipologie e soglie dimensionali delle opere sottoposte a dibattito pubblico"					
<p><b>A1.2</b></p> <p>Non si tratta di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico:</p> <p><input type="checkbox"/> ricorso a uffici tecnici delle stazioni appaltanti (progettazione interna)</p> <p><input type="checkbox"/> ricorso a uffici consortili di progettazione e di direzione dei lavori</p> <p><input type="checkbox"/> ricorso a organismi di altre pubbliche amministrazioni (per legge)</p> <p><input type="checkbox"/> ricorso a soggetti esterni</p>	Art. 24 c. 1					

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist - AUTOVALUTAZIONE\_PRE\_aggiudicazione\_gara\_vers\_2.7 19.07.2019

A1.3	Verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto (fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva) contenuti art. 23 c. 3 - in attesa Decreto MIT – art. 216 c. 4)specificazione costi della manodopera e oneri della sicurezza ( art.23 co 16)	Art. 23 c. 1 e 3					
A1.4	Trattasi di progettazione semplificata per interventi di manutenzione ordinaria fino a un importo di 2.500.000 euro (in attesa Decreto MIT)	Art. 23 c. 3bis					
A1.5	E' stata effettuata la verifica preventiva dell'interesse archeologico (invio al soprintendente territorialmente competente, prima dell'approvazione, della copia del progetto di fattibilità dell'intervento o di uno stralcio di esso sufficiente ai fini archeologici)	Art. 25					
A1.6	E' stata effettuata la verifica preventiva della progettazione	Art. 26					
A1.7	E' stata effettuata la validazione del progetto posto a base di gara (atto formale che riporta gli esiti della verifica), sottoscritta dal responsabile unico del procedimento	Art. 26 c. 8					
A1.8	E' stata effettuata la procedura di approvazione del progetto (conferenza di servizi, fattibilità, interferenze, ecc.)	Art. 27 Legge 241/1990					
A2	<b>Appalto servizi e forniture</b>						
A2.1	Verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto (di regola, in un unico livello)	Art. 23 c. 14					
A2.2	Verifica contenuti del progetto per appalto servizi: <ul style="list-style-type: none"> <li>- relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio</li> <li>- indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza</li> <li>- calcolo importi con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso</li> <li>- prospetto economico degli oneri complessivi</li> <li>- capitolo speciale descrittivo e prestazionale (specifiche tecniche, requisiti minimi offerte, aspetti oggetto di variante migliorativa, i criteri premiali valutazione offerte, altre circostanze)</li> </ul>	Art. 23 c. 15					
A3	<b>Incentivi per funzioni tecniche</b>	Art. 113 mod. con art.1 co 526 L.205/2017 Comunicato ANAC 6.9.2017					
A3.1	Sono state destinate ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara						
A3.2	L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi						



AGEA – Sviluppo Rurale – checklist - AUTOVALUTAZIONE\_PRE\_aggiudicazione\_gara\_vers\_2.7 19.07.2019

	ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche nonché tra i loro collaboratori (no per attività di progettazione)							
A.4	Solo per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria per gli anni 2019 e 2020: i contratti di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, ad esclusione degli interventi di manutenzione straordinaria che prevedono il rinnovo o la sostituzione di parti strutturali delle opere o di impianti, possono essere affidati, nel rispetto delle procedure di scelta del contraente previste dal Codice, sulla base del progetto definitivo costituito almeno da una relazione generale, dall'elenco dei prezzi unitari delle lavorazioni previste, dal computo metrico-estimativo, dal piano di sicurezza e di coordinamento con l'individuazione analitica dei costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso. L'esecuzione dei predetti lavori può prescindere dall'avvenuta redazione e approvazione del progetto esecutivo.	art. 1 c. 6 d.l. n. 32 del 2019						
A.5	Solo per lavori: è stata affidata al medesimo soggetto sia la progettazione che l'esecuzione della commessa (appalto integrato)	Divieto di appalto integrato ex art. 59, comma 1, quarto periodo, sospeso in via sperimentale fino al 31.12.2020 dal d.l. 32 del 2019						
A.6	Costo del lavoro	Art. 23 c. 16						
A.6.1	Per i contratti relativi a lavori, servizi e forniture, il costo del lavoro è stato determinato sulla base delle tabelle predisposte annualmente dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali							

**D – PROCEDURA - STAZIONE APPALTANTE – OGGETTO APPALTO - CRITERIO AGGIUDICAZIONE - SETTORE - RUP**

Codice CIG	
Oggetto dell'appalto	
Valore dell'appalto comprese opzioni e rinnovi (art. 35)	€ <input type="checkbox"/> Soprasoglia <input type="checkbox"/> Sottosoglia
Tipo di appalto/prestazioni (cfr. tipologia di	<input type="checkbox"/> realizzazione di opere e lavori <input type="checkbox"/> fornitura di beni <input type="checkbox"/> prestazione di servizi <input type="checkbox"/> contratto misto (*)

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist - AUTOVALUTAZIONE\_PRE\_aggiudicazione\_gara\_vers\_2.7 19.07.2019

<p>investimento v. checklist A)</p>	<p>(*) art. 28 L'aggiudicazione avviene secondo le disposizioni applicabili al tipo di appalto che caratterizza l'oggetto principale del contratto. Nei contratti misti l'oggetto principale è determinato in base al valore stimato più elevato.</p>
<p><b>Tipo di procedura</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> PROCEDURA APERTA (art. 60) (rif. checklist L)</li> <li><input type="checkbox"/> PROCEDURA RISTRETTA (art. 61) (rif. checklist I)</li> <li><input type="checkbox"/> PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE (art. 62) (rif. checklist G)</li> <li><input type="checkbox"/> PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA (art. 63) (rif. checklist H)</li> <li><input type="checkbox"/> DIALOGO COMPETITIVO (art. 64)</li> <li><input type="checkbox"/> PARTENARIATO PER L'INNOVAZIONE (art. 65)</li> <li><input type="checkbox"/> AFFIDAMENTO DIRETTO (art. 36, comma 2, lettere a e b) (rif. checklist F)</li> <li><input type="checkbox"/> PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA LAVORI(art. 36, comma 2, lettera c e c-bis) (rif. checklist F)</li> <li><input type="checkbox"/> AMMINISTRAZIONE DIRETTA</li> <li><input type="checkbox"/> AFFIDAMENTI IN HOUSE (art. 5, comma 1 - art. 192, comma 1) (rif. checklist N)</li> <li><input type="checkbox"/> ACCORDO TRA PIÙ AMMINISTRAZIONI (art. 5, comma 6) (rif. checklist P)</li> <li><input type="checkbox"/> ORDINE SU CONVENZIONE QUADRO CONSP o SOGGETTO AGGREGATORE</li> <li><input type="checkbox"/> ORDINE SU ACCORDO QUADRO STIPULATO DA CENTRALE COMMITTENZA</li> <li><input type="checkbox"/> RICHIESTA DI OFFERTA SU MEPA (RDO) (servizi forniture &lt; 221.000 € - lavori manutenzione &lt; 1.000.000 €) (rif. checklist R)</li> <li><input type="checkbox"/> ORDINE DIRETTO DI ACQUISTO SU MEPA (ODA) (rif. checklist R)</li> <li><input type="checkbox"/> ORDINE SU ALTRO MERCATO ELETTRONICO REALIZZATO DA CENTRALE DI COMMITTENZA</li> <li><input type="checkbox"/> SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE (art. 55)</li> <li><input type="checkbox"/> ASTE ELETTRONICHE (art. 56)</li> <li><input type="checkbox"/> CATALOGHI ELETTRONICI (art. 57)</li> <li><input type="checkbox"/> PIATTAFORME TELEMATICHE DI NEGOZIAZIONE (art. 58)</li> </ul>
<p><b>Tipo stazione appaltante</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> qualificata (AUSA – Elenco ANAC)</li> <li><input type="checkbox"/> non qualificata con limite: servizi e forniture &lt; 40.000 €</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> AMMINISTRAZIONE STATALE CENTRALE O PERIFERICA</li> <li><input type="checkbox"/> ISTITUTO O SCUOLA DI OGNI ORDINE E GRADO</li> <li><input type="checkbox"/> ISTITUZIONE EDUCATIVA O ISTITUZIONE UNIVERSITARIA</li> <li><input type="checkbox"/> REGIONE</li> <li><input type="checkbox"/> ENTE REGIONALE</li> <li><input type="checkbox"/> ENTE LOCALE DI CUI ALL'ART. 2 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267</li> </ul>



AGEA – Sviluppo Rurale – checklist - AUTOVALUTAZIONE\_PRE\_aggiudicazione\_gara\_vers\_2.7 19.07.2019

<p>lavori &lt; 150.000 €</p> <p><input type="checkbox"/> soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b), c), d), e)</p>	<p><input type="checkbox"/> CONSORZIO O ASSOCIAZIONE DI ENTI LOCALI</p> <p><input type="checkbox"/> ENTE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE</p> <p><input type="checkbox"/> COMUNE NON CAPOLUOGO DI PROVINCIA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> AUTONOMAMENTE E DIRETTAMENTE (SOLO PER SERVIZI/FORNITURE &lt; 40.000 € E LAVORI &lt; 150.000 €)</li> <li><input type="checkbox"/> ADESIONE A CONVENZIONE/ACCORDO QUADRO DI CENTRALE COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE QUALIFICATO</li> <li><input type="checkbox"/> UNIONE DI COMUNI COSTITUITA E QUALIFICATA COME CENTRALE DI COMMITTENZA</li> <li><input type="checkbox"/> ASSOCIAZIONE O CONSORZIO IN CENTRALI DI COMMITTENZA NELLE FORME PREVISTE DALL'ORDINAMENTO</li> <li><input type="checkbox"/> STAZIONE UNICA APPALTANTE COSTITUITA PRESSO GLI ENTI DI AREA VASTA</li> </ul> <p><input type="checkbox"/> COMUNE CAPOLUOGO DI PROVINCIA</p> <p><input type="checkbox"/> AMMINISTRAZIONE PUBBLICA INSERITA NEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO ISTAT</p> <p><input type="checkbox"/> AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DI CUI ALL'ART. 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165</p> <p><input type="checkbox"/> ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO</p> <p><input type="checkbox"/> ORGANISMO DI DIRITTO PUBBLICO</p> <p><input type="checkbox"/> ALTRO (specificare) _____</p>
<p><b>Tipologia di appalto</b></p>	<p><input type="checkbox"/> LAVORO, FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO INFERIORE A 40.000 EURO</p> <p><input type="checkbox"/> FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO E INFERIORE A SOGLIA ART. 35</p> <p><input type="checkbox"/> LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO E INFERIORE A 150.000 EURO</p> <p><input type="checkbox"/> LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 150.000 EURO E INFERIORE A 350.000 EURO</p> <p><input type="checkbox"/> LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 350.000 EURO E INFERIORE A 1.000.000 EURO □ FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A SOGLIA ART. 35</p> <p><input type="checkbox"/> LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 1.000.000 EURO E INFERIORE A 5.548.000EURO</p> <p><input type="checkbox"/> LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 5.548.000EURO</p> <p>Per forniture e servizi indicare se:</p> <p><input type="checkbox"/> CATEGORIA MERCEOLOGICA DPCM 24 DICEMBRE 2015, DI CUI ALL'ART. 9, COMMA 3, D.L. N. 66/2014</p> <p><input type="checkbox"/> CATEGORIA MERCEOLOGICA DM DEL 22 DICEMBRE 2015, DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 7, D.L. N. 95/2012</p> <p><input type="checkbox"/> FORNITURA O SERVIZIO INFORMATICO O DI CONNETTIVITÀ, DI CUI AL COMMA 516 LEGGE N. 208/2015</p>
<p><b>Criterio di aggiudicazione (art. 95)</b></p>	<p><input type="checkbox"/> SULLA BASE DELL'ELEMENTO PREZZO O DEL COSTO</p> <p>Criterio possibile solo per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> CONTRATTI SOTTO SOGLIA</li> <li><input type="checkbox"/> PER I SERVIZI E LE FORNITURE CON CARATTERISTICHE STANDARDIZZATE O LE CUI CONDIZIONI SONO DEFINITE DAL MERCATO (, FATTA ECCEZIONE PER I SERVIZI AD ALTA INTENSITA' DI MANODOPERA</li> </ul> <p><input type="checkbox"/> SULLA BASE DEL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ/PREZZO</p>

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist - AUTOVALUTAZIONE\_PRE\_aggiudicazione\_gara\_vers\_2.7 19.07.2019

	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="radio"/> SERVIZI SOCIALI E DI RISTORAZIONE OSPEDALIERA, ASSISTENZIALE E SCOLASTICA</li> <li><input type="radio"/> SERVIZI AD ALTA INTENSITÀ DI MANODOPERA</li> <li><input type="radio"/> SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA E DEGLI ALTRI SERVIZI DI NATURA TECNICA E INTELLETTUALE, DI IMPORTO SUPERIORE A 40.000 EURO</li> <li><input type="radio"/> SERVIZI E FORNITURE DI NOTEVOLE CONTENUTO TECNOLOGICO O CHE HANNO UN CARATTERE INNOVATIVO, DI QUALUNQUE IMPORTO</li> <li><input type="radio"/> ALTRI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE</li> </ul> <p><input type="checkbox"/> SULLA BASE DEL PREZZO O COSTO FISSO IN RELAZIONE A CRITERI QUALITATIVI</p>
<p>Importo a base d'asta/ costi manodopera/oneri sicurezza/costi sicurezza aziendale art.23 co 16 e art.95 co 10</p>	<p>€</p>
<p>Motivazione ragionevolezza costi</p>	
<p>Settore appalto</p>	<p><input type="checkbox"/> settori ordinari    <input type="checkbox"/> settori speciali (art.10 – da 115 a 121)</p>
<p>Norma RUP (art. 31 – Linee guida 3/2016 come modificate e interate con deliberazione del 11.10.2017 n.1007 )</p>	<p>Dati identificativi ed estremi atto nomina</p>



**E - VERIFICA TIPO DI PROCEDURA ADOTTATA**

**E1. AFFIDAMENTO DI FORNITURE**

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria)

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria)

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con motivazione):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):
  - 1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili;
  - 2) implicano progettazione o soluzioni innovative;
  - 3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi;
  - 4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII;
- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).

Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):

  - a) che non rispettano i documenti di gara;
  - b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara;

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse.

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;

b) che non hanno la qualificazione necessaria;

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto.

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

**Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con motivazione):**

▪ qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a)

▪ quando le forniture possono essere fornite unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):

1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica;

2) la concorrenza è assente per motivi tecnici;

3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale

▪ nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c)



- qualora i prodotti oggetto dell'appalto siano fabbricati esclusivamente a scopo di ricerca, di sperimentazione, di studio o di sviluppo, salvo che non si tratti di produzione in quantità volta ad accertare la redditività commerciale del prodotto o ad ammortizzare i costi di ricerca e di sviluppo (art. 63, comma 3, lettera a)
- nel caso di consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale di forniture o di impianti o all'ampliamento di forniture o impianti esistenti, qualora il cambiamento di fornitore obblighi l'amministrazione aggiudicatrice ad acquistare forniture con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate; la durata di tali contratti e dei contratti rinnovabili non può comunque di regola superare i tre anni (art. 63, comma 3, lettera b)
- per forniture quotate e acquistate sul mercato delle materie prime (art. 63, comma 3, lettera c)
- per l'acquisto di forniture o servizi a condizioni particolarmente vantaggiose, da un fornitore che cessa definitivamente l'attività commerciale oppure dagli organi delle procedure concorsuali (art. 63, comma 3, lettera d)

**Per contratti sotto soglia: affidamento diretto :**

- per forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a) anche senza previa consultazione di due o più operatori economici
- per forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia massima di Euro 144.000 – se la stazione appaltante è un'amministrazione centrale (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri e Consip) – ovvero inferiore alla soglia massima di Euro 221.000 – per le amministrazioni aggiudicatrici non governative, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera b) consultando almeno 5 operatori economici, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, anche attraverso un mercato elettronico (art. 36 comma 6), nel rispetto della rotazione degli inviti.

## E2. AFFIDAMENTO DI LAVORI

### Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria)

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria)

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con motivazione):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):
  - 1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili;
  - 2) implicano progettazione o soluzioni innovative;
  - 3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi;
  - 4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII;
  
- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).



## AGEA – Sviluppo Rurale – checklist - AUTOVALUTAZIONE\_PRE\_aggiudicazione\_gara\_vers\_2.7 19.07.2019

Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):

- a) che non rispettano i documenti di gara;
- b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara;
- c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse.

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

- a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;
- b) che non hanno la qualificazione necessaria;
- c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto.

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con motivazione):

- qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a)
- quando i lavori possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):
  - 1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica;
  - 2) la concorrenza è assente per motivi tecnici;
  - 3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale
- nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le

procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c)

- per nuovi lavori consistenti nella ripetizione di lavori analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali lavori siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1 (art. 63, comma 5)

Per contratti sotto soglia: affidamento diretto, procedura negoziata semplificata e procedura aperta semplificata:

- per lavori di importo inferiore a 40.000, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a) anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, ovvero in amministrazione diretta
- per lavori di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti (art. 36, comma 2, lettera b). I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura di cui sopra
- per lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici (art. 36, comma 2, lettera c)
- per lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno quindici operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici (art. 36, comma 2, lettera c-bis)
- per lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35, mediante ricorso alle procedure di cui all'articolo 60, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 97, comma 8



### E3 - AFFIDAMENTO DI SERVIZI

#### Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria)

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria)

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con motivazione):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):
    - 1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili;
    - 2) implicano progettazione o soluzioni innovative;
    - 3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi;
    - 4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII;
  - per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).
- Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):
- a) che non rispettano i documenti di gara;

b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara;

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse.

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;

b) che non hanno la qualificazione necessaria.

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto.

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

**Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con motivazione):**

▪ qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a)

▪ quando le forniture possono essere fornite unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):

1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica;

2) la concorrenza è assente per motivi tecnici;

3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale

▪ nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c)



- qualora l'appalto faccia seguito ad un concorso di progettazione e debba, in base alle norme applicabili, essere aggiudicato al vincitore o ad uno dei vincitori del concorso (art. 63, comma 4)
- per nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali servizi siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1 (art. 63, comma 5)

**Per contratti sotto soglia: affidamento diretto**

- per servizi di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a) anche senza previa consultazione di due o più operatori economici
- per servizi di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia massima di Euro 144.000 – se la stazione appaltante è un'amministrazione centrale (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri e Consip) – ovvero inferiore alla soglia massima di Euro 221.000 – per le amministrazioni aggiudicatrici non governative, mediante affidamento diretto consultando almeno 5 operatori economici, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, anche attraverso un mercato elettronico nel rispetto della rotazione degli inviti (art. 36, comma 2, lettera b)
- per servizi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo di importo pari o superiori a 40.000 euro e inferiore a 100.000 euro, mediante procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lettera b) (art. 157, comma 2) (cinque inviti)

**R – Checklist – ACQUISTI SUL MERCATO ELETTRONICO**

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
<b>A – PRESUPPOSTI E ASPETTI GENERALI</b>							
A.1	Il valore è pari o superiore alla soglia dei 5.000 euro e inferiore alle soglie dell'articolo 35						
	art. 1, c. 450, l.n. 296/2006						
A.2	Il valore è inferiore alla soglia dei 5.000 euro						
	art. 1, c. 450, l.n. 296/2006						
A.3	Tutte le comunicazioni effettuate dal soggetto aggiudicatore e dal fornitore sono state effettuate utilizzando il Sistema, l'Area Comunicazioni o le altre sezioni del Sistema tramite le quali vengono fornite informazioni agli utenti.						
	art. 22 Reg. E-P.						
A.4	Tutti gli atti e i documenti relativi alla procedura sono stati archiviati e conservati						
	art. 24 Reg. E-P d.lgs. 82/2005						
A.5	L'acquisto non è stato effettuato in pendenza di una sospensione, oppure a seguito di annullamento o revoca dell'abilitazione, o dopo l'invio della richiesta di disabilitazione a carico del fornitore						
	art. 40 e 41 REG. E-P						
<b>B – ODA</b>							
B1	Regolarità e completezza del modulo d'Ordine						
	art. 48 REG E-P						
B.2	Il documento elettronico generato dal sistema è stato sottoscritto con firma digitale e caricato nel sistema						
	art. 48 REG E-P						
B3	Presenza del contratto (composto dall'Ordine e dalla riga di catalogo del Fornitore relativa al						
	art. 49 REG E-P						





Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 7.11.2019  
al Dipartimento interessato  al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

